



CNVBAT VC

76

Nord-Ovest

LA STAMPA
 VENERDI 20 APRILE 2012

Evento

PAOLA GUABELLO
 MAGNANO (BIELLA)

Lucio Dalla lo aveva promesso quel concerto all'amico Enzo Bianchi, priore di Bose, un dono alla sua comunità, ai suoi amici e ospiti. E la data era stata fissata: domenica. L'evento avrebbe aperto la rassegna che da 13 anni viene proposta a Magnano, nel cuore della Serra, dove si prega, si lavora, si realizzano confetture e specialità con i frutti dell'orto, e dove i piaceri della buona musica, della poesia e del confronto culturale occupano un posto privilegiato nella vita semplice del monastero.

E l'edizione 2012 dei Concerti vesperali non cambierà scaletta: domenica alle 17, Marco Alemanno e lo staff di Lucio Dalla hanno voluto confermare l'appuntamento, un gesto nato dal suo affetto e dalla sua generosità. «E a tutti loro - dice padre Bianchi - va la nostra commossa gratitudine. Ho conosciuto Lucio una sera a Bologna nel 1971, eravamo giovani e avevamo la medesima età, nati a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Da allora la nostra amicizia non si è più interrotta e si è rafforzata attraverso incontri, conversazioni, telefonate, discorsi a tavola. Ma anche le mie visite a casa sua e più recentemente le sue qui a Bose».

Il recital s'intitola «Francesco. Canto di una creatura» su musiche di Dalla e testi di Alda Merini. Sarà lo stesso Alemanno, che ne ha curato l'adattamento, a interpretare il monologo con l'accompagnamento del Nu-Ork String Quartet e dell'Associazione Corale Intonando mentre il maestro Beppe D'Onghia sarà al pianoforte e alla direzione dell'insieme.

Il lavoro è tratto dall'omonimo libro di Alda Merini sulla figura di san Francesco, uno spettacolo di versi poetici e note che ha

MUSICA E POESIA
 Il cantautore offre l'allestimento in nome della sua amicizia



Marco Alemanno durante lo spettacolo di Assisi nel 2008 e a destra, Lucio Dalla presente sullo stesso palco

E il concerto sia La promessa di Lucio Dalla

Domenica a Magnano da Enzo Bianchi
 Recital su San Francesco, testi della Merini

debuttato nel 2008 nello scenario suggestivo della Basilica Superiore di Assisi, e che rende omaggio allo straordinario uomo che fu il «giullare di Dio».

L'impianto ideato dal cantautore bolognese è affidato al quartetto d'archi e a D'Onghia, con gli interventi corali mirati a enfatizzare i momenti più intensi della vita del Santo: sia le

parti recitate, sia quelle musicali, rispettano una precisa e unica partitura. Alemanno «canterà» quindi la vita di frate Francesco, così come ha deciso di raccontarla una delle più grandi voci poetiche del Novecento italiano. Un vero atto d'amore nei confronti di un personaggio ostinato, irruente e libero come nessuno. Attorno al quale si sono appassionati e divisi laici e religiosi, credenti e scettici di ogni tempo.

«Con Lucio tante volte ab-

biamo parlato dell'amore e ha voluto che fossi io a presentare a Torino nel novembre scorso il suo ultimo album - conclude padre Bianchi - Era un uomo amabile e umanissimo, nei rapporti con le persone e anche nel suo pensare, nel suo abitare il tempo della vita per trovare in esso ciò che davvero conta».

Ingresso libero, fino a esaurimento dei posti. Necessaria la prenotazione allo 015/67.91.85.